



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE
SETTORE 02 - VALUTAZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SVILUPPO
SOSTENIBILE**

Assunto il 26/11/2021

Numero Registro Dipartimento: 150

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 12118 del 29/11/2021

OGGETTO: RETTIFICA DDG N 13942 DEL 06 10 2010 INTEGRATA E MODIFICATA CON NOTA PROT N 294561 DEL 29 09 2018 RELATIVA A IMPIANTO DI TERMODISTRUZIONE SITO NEL COMUNE DI CROTONE LOCALITA PASSOVECCHIO CODICE IPPC 5 PUNTO 1 VOLTURA DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE IN FAVORE DEL GESTORE TECNOA SRL.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto regionale;

VISTA la legge 07/08/1991 n. 241 recante "Norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 31 comma 1 della legge regionale 13/05/1996, n. 7 recante "*Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale*";

VISTO il D.P.R. 08/09/1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*" e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. 21/06/1999, n. 2661 recante "*Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla legge regionale n. 7/96 e dal Decreto legislativo n. 29/93 e ss.mm.ii.*";

VISTO il Decreto n. 354 del 21/06/1999 del Presidente della Giunta Regionale, recante "*Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione*";

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 recante "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 30/03/2011 n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto "*Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali*";

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 749 del 04/11/2009 avente ad oggetto "Approvazione Regolamento della procedura di Valutazione di Incidenza (Direttiva 92/43/CEE "habitat" relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e Direttiva "Uccelli" relativa alla conservazione dell'avifauna e modifiche ed integrazioni al Regolamento Regionale n. 3/2008 del 04/08/2008 e al Regolamento Regionale n. 5/2009 del 14/05/2009";

VISTA la Legge regionale 03/02/2012, n. 3 "*Misure in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza della pubblica amministrazione regionale ed attuazione nell'ordinamento regionale delle disposizioni di principio contenute nel decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150*" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 03/09/2012, n. 39 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI";

VISTO il Regolamento Regionale 05/11/2013, n. 10 e ss. mm. ii., avente ad oggetto "Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI";

VISTO il D. Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014 recante "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" contenente modifiche al Titolo IIIbis, della Parte Seconda, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni;

VISTO il D.M. Ambiente del 30/03/2015 n. 52 recante le Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

VISTO il Regolamento Regionale 9 febbraio 2016 n. 1 di modifica del R.R. n. 3/2008;

VISTO la D.G.R. n. 136 del 02/04/2019 con la quale la Giunta regionale, ai sensi del CCNL 21/05/2018, art. 13, ha approvato il disciplinare rubricato "Area delle Posizioni organizzative";

VISTO il D.D.G. n. 14087 del 21/12/2020 di approvazione degli Indirizzi Operativi per lo svolgimento delle procedure di Valutazione Ambientale;

VISTI i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020 e n. 7021 del 7/07/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito "STV";

VISTO il D.P.G.R. n. 180 del 07/11/2021 con il quale è stato approvato il "Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale" n. 9 del 7/11/2021;

VISTO il D.P.G.R. n. 191 del 8 novembre 2021, con il quale è stato conferito, all'ing. Gianfranco Comito l'incarico, di Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente";

VISTO il DDG n. N. 11493 del 10/11/2021 di conferimento incarico di reggenza del settore valutazioni e autorizzazioni ambientali - sviluppo sostenibile alla dott.ssa Edith Macri

VISTA la legge regionale n°34 del 2002 e ss.mm.ii. e ritenuta la propria competenza;

Premesso che

- Con DDG n. 13942 del 06/10/2010 veniva rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata in favore della MIDA Tecnologie Ambientali srl per l'impianto di Termodistruzione sito nel Comune di Crotona, Località Passovecchio;
- Con successiva nota prot. n. 294561 del 29/09/2018 l'autorizzazione veniva integrata/modificata prorogando l'originaria scadenza al 06/10/2022;
- Con nota del 12/11/2021, assunta al prot. SIAR n. 493373 del 15/11/2021, la società MIDA Tecnologie Ambientali srl ha comunicato la variazione di denominazione sociale e degli assetti di compagine sociale della società, da parte della Mida Tecnologie Ambientali srl, titolare dell'AIA relativa all'impianto in parola, in favore della Tecnoa srl, allegando la seguente documentazione:
 - Atto notarile relativo alla variazione intervenuta: Atto costitutivo e lo Statuto della Tecnoa srl del 11/11/2021, per Notaio Edmondo Todeschini, Rep. 33904, Raccolta n. 14974;
 - Dichiarazione di subentro negli obblighi AIA da parte del nuovo gestore;
 - Atto di conferimento incarico al responsabile tecnico dell'impianto e relativa accettazione;
 - Autocertificazione attestante il possesso dei requisiti soggettivi di moralità previsti dalla legge;
 - Dichiarazione sostitutiva di certificazioni da parte del l.r. della società subentrante;
 - Documentazione attestante la qualità di gestore dell'impianto
 - Visura camerale;
 - Dichiarazione attestante la circostanza che nessuna variazione è intervenuta nelle tecnologie impiegate e nell'attività autorizzata;
 - Fotocopia della c.i. del l.r. e del direttore tecnico dell'impresa;
 - Modulistica AIA;

VISTA l'attestazione dell'avvenuto pagamento degli oneri istruttori bonifico da parte della società a favore della Tesoreria della Regione Calabria nota prot. SIAR n. N. 495469 del 16/11/2021 dell'importo previsto a titolo di spese istruttorie per la voltura dell'Autorizzazione Integrata Ambientale giusto accredito di euro 1.000 effettuato il 16/11/2021 e acquisito agli atti dell'Ufficio con nota pot. SIAR n. 495469 del 16/11/2021;

PRESO ATTO dell'acquisizione d'ufficio della Visura camerale aggiornata del 17/11/2021;

CONSIDERATO CHE l'Ufficio ha disposto la verifica sulle autocertificazioni presso il casellario giudiziale (nota prot. n. 508515 del 24/11/2021) e la verifica presso la BDNA (PR_MIUTG_Ingresso_0319912_20211124) sul possesso dei requisiti richiesti dalla legge da parte dei rappresentanti legali della società, e che in considerazione dell'urgenza di dover procedere alla suddetta regolarizzazione dell'autorizzazione AIA si adotta il presente provvedimento con urgenza e con espressa revoca in caso di riscontro positivo da parte della BDNA alla richiesta certificazione antimafia ;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio dell'Ente;

Su proposta del Responsabile del Procedimento, alla stregua della verifiche e completezza effettuate in ordine alla legittimità del presente provvedimento,

DECRETA

1. **Di prendere atto** della variazione di denominazione sociale e degli assetti di compagine sociale della società, da parte della Mida Tecnologie Ambientali srl, titolare dell'AIA relativa all'impianto in parola, in favore della Tecnoa srl giusto atto notaio Edmondo Todeschini del 11/11/2021, Rep. 33904, Raccolta n. 14974;

2. **Di rettificare** il DDG n. 13942 del 06/10/2010 con Volturazione in favore della Tecnoa srl, in persona dell'amministratore unico e legale rappresentante p. t., con sede legale in Milano (MI) Viale Caradosso n. 12 (cap 20123), relativo all'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata in favore della Mida Tecnologie Ambientali srl, dando atto che tutti riferimenti contenuti nel DDG n. 13942 del 06/10/2010 e s.m.i., alla Mida Tecnologie Ambientali srl debbono intendersi riferiti alla Tecnoasrl;
3. **Di dare atto** che con il presente provvedimento non viene modificata o ampliata la durata dell'autorizzazione per come stabilita nel DDG n. 13942 del 06/10/2010 e s.m.i., e che restano invariate tutte le prescrizioni e condizioni ivi contenute;
4. **Di disporre** che per l'esercizio dell'impianto dovranno essere rispettate le condizioni, i valori limite di emissione e le prescrizioni gestionali riportate nel DDG n. 13942 del 06/10/2010 e s.m.i., e relativi allegati, che ne costituiscono parte integrante (All. 1 - Condizioni dell'A.I.A.; All. 2 - Piano di Monitoraggio e Controllo);
5. **Di disporre** la trasmissione di copia della presente autorizzazione alla Tecnoasrl, alla Provincia di Crotone, all'ATO di Crotone, al settore Rifiuti del Dipartimento Ambiente e Territorio, al Comune di Crotone, all'Arpacal - Direzione Generale -, al Dipartimento Arpacal di Crotone, all'ASP di Crotone;
6. **Di fare presente** che avverso il presente decreto è possibile proporre, nei modi di legge, ricorso al T.A.R. per la Calabria entro 60 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
7. **Di provvedere** alla pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria a cura del Dipartimento proponente ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

VOTANO ANTONINO GIUSEPPE

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

MACRI' EDITH

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

COMITO GIANFRANCO

(con firma digitale)